

07.11.2007 - 12:00 Uhr

Lega polmonare: 21 novembre 2007: giornata mondiale della BPCO - La tosse del fumatore come segnale d'allarme

Berna (ots) -

In occasione della giornata mondiale BPCO del 21 novembre 2007, la Lega polmonare richiama l'attenzione sui gravi pericoli della broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO). Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), il 5% dei decessi a livello mondiale è da attribuire alla BPCO. La malattia, comunemente minimizzata come tosse del fumatore, non è guaribile. Ma prima viene diagnosticata, meglio può essere trattata.

La BPCO (Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva) restringe in maniera crescente le vie respiratorie. Disturbi quali l'espettorazione, la tosse e l'affanno si verificano spesso soltanto quando bronchi e polmoni sono già gravemente danneggiati. Si stima che in Svizzera il numero di persone afflitte da BPCO oscilla tra le 350.000 e le 450.000 persone. Fino ad oggi viene tuttavia diagnosticata solo una parte delle BPCO. Se nel passato erano interessati soprattutto gli uomini, oggi giorno, a causa dell'elevato consumo di tabacco, la percentuale di donne malate raggiunge quella degli uomini. Il fumo è il più grande fattore di rischio (90% dei casi). ma anche persone esposte frequentemente alle polveri, come ad esempio gli agricoltori, si ammalano spesso di BPCO.

Riconoscimento corretto dei sintomi

Il riconoscimento di questa malattia polmonare non curabile è nelle mani del medico e dell'ammalato. Prima avviene la diagnosi della BPCO, migliori saranno le possibilità di trattamento.

La diagnosi è semplice e viene fatta attraverso un test della funzionalità polmonare (spirometria) dal medico. In particolare, tutti i fumatori ed ex-fumatori di età superiore ai 40 anni dovrebbero fare controllare la loro funzionalità polmonare, così come anche coloro che presentano uno o più di questi sintomi:

- tosse frequente anche senza "influenza"
- tosse mattutina con espettorazione
- affanno durante l'attività fisica
- respiro sibilante

Smettere di fumare conviene

Il passo più importante per il trattamento è la dissuefazione dal fumo. Soltanto la rinuncia costante al fumo può bloccare la distruzione progressiva del polmone. Senza la sospensione del fumo e un trattamento medicamentoso (farmaci broncodilatatori) la malattia peggiora costantemente e può portare ad una qualità di vita ridotta, alla disabilità e perfino al decesso.

La Lega polmonare aiuta

La Lega polmonare lavora in stretta collaborazione con il medico e, con il sostegno specialistico, l'assistenza e l'attrezzatura tecnica, facilita considerevolmente la vita del paziente.

L'opuscolo "BPCO - Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva. Sintomi. Diagnosi. Trattamento" è disponibile gratuitamente in italiano, francese e tedesco sul sito www.lung.ch, richiedendola per e-mail all'indirizzo info@lung.ch oppure telefonicamente al numero 031-378 20 50. Ulteriori informazioni, come pure la spiegazione dei rischi connessi alla BPCO, sono riportati sul sito www.copd.lungenliga.ch

"La bombola di ossigeno è un'amica inseparabile"

Il ritratto di un paziente con BPCO con immagini è messo a disposizione per i media su www.media.legapolmonare.ch

Contact:

Regula Jauner, Responsabile comunicazione (ad interim)
LEGA POLMONARE SVIZZERA
Südbahnhofstrasse 14 c, 3000 Berna 14
Tel.: +41/31/378'20'72
E-Mail: r.jauner@lung.ch

Diese Meldung kann unter <https://www.presseportal.ch/fr/pm/100000839/100548539> abgerufen werden.